

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale – classe LM86

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Considerando che il presente è il primo rapporto di riesame ciclico non risulta possibile individuare obiettivi ed azioni correttive precedenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il percorso didattico del CdS è dedicato alla formazione di una figura professionale in grado di gestire le problematiche relative al mondo della produzione primaria agro-alimentare e della sicurezza alimentare. La grande spinta che il settore alimentare ha di recente ottenuto, sia per gli aspetti collegati alla sicurezza alimentare, che per una crescente sensibilizzazione e valorizzazione del *made in Italy*, definisce in maniera più netta le funzioni e le competenze del laureato che dovrà essere in grado di: a) affrontare la crescente richiesta di varietà e affidabilità dei prodotti alimentari; b) far fronte all'aumento della concorrenza internazionale; c) incrementare il consumo dei prodotti agroalimentari tradizionali e tipici.

Le diverse aziende zootecniche, gli enti ed i produttori del settore agroalimentare con cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha stipulato convenzioni sono adeguatamente rappresentativi senz'altro della realtà regionale, ma, per molti versi, anche di quella nazionale. Basti pensare ad aziende del settore agroalimentare con forte valenza regionale, ma capaci di essere competitive a livello anche nazionale.

Le relazioni ed il confronto con i vari professionisti ed operatori referenti per le suddette convenzioni costituiscono dei canali efficaci per la raccolta di opinioni dal mondo del lavoro. Da questa emerge la necessità di irrobustire ulteriormente l'attività didattica pratica al fine di migliorare il risultato formativo, e di ottimizzare il coordinamento tra Università e organizzazioni ospitanti. Questo dato emerge anche dalle opinioni espresse, mediante le schede di valutazione, dalla prima coorte di iscritti all'ordinamento LM86 che hanno concluso il percorso formativo nell'a.a. 2013/2014.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: collegamento ed integrazione con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Incrementare le attività pratiche degli insegnamenti professionalizzanti in modo da facilitare l'accesso al mondo del lavoro. Aumentare gli incontri con le figure professionali di settore.

Stimolare gli studenti ad uno studio mirato e critico che consenta loro di acquisire le abilità e le competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stipulare un maggior numero di convenzioni con enti e ditte esterne. Organizzare seminari, convegni, giornate di studio. Aumentare la presenza di professionisti ed esperti nel corso di studio.

La responsabilità è attribuita ai referenti tirocinio, alla Commissione paritetica e al Presidente del corso di laurea, sentiti i componenti del CdS

Obiettivo n. 2:

aumentare l'attrattività del corso

Azioni da intraprendere:

Organizzare in modo capillare stage e seminari rivolti a studenti delle triennali ammesse al CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Costituzione di un gruppo di coordinamento delle iniziative tra i componenti del consiglio del corso di laurea e della Commissione Paritetica che ne assumeranno di conseguenza la responsabilità.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non applicabile essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

In considerazione del nuovo scenario che ha riguardato il sistema agro-alimentare e zootecnico nel corso degli ultimi anni, gli obiettivi del CdS puntano sulla formazione di una figura professionale caratterizzata sia da una solida preparazione di base finalizzata alla gestione tecnica, igienico-sanitaria ed economica delle imprese zootecniche, sia da ampia capacità critica al fine di far fronte alla continua evoluzione del mercato e di promuovere nuovi sistemi agro-alimentari competitivi.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e inserite all'interno della scheda SUA per l'a.a. 2014-2015 e pubblicate sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria nelle sezioni opportune. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti è stata effettuata direttamente dal Coordinatore del CdS che ha debitamente accertato la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di valutazioni degli apprendimenti sono coerenti a quanto esposto nelle singole schede descrittive e vengono effettuate per la maggior parte degli insegnamenti attraverso una prova orale.

Elementi fondamentali nel processo di valutazione risultano essere: a) la padronanza dei contenuti del corso; b) l'acquisizione del linguaggio tecnico e specifico della disciplina; c) capacità di elaborazione e di contenuti.

Attualmente le opinioni degli studenti in merito alle modalità di esame previste per ciascun corso vengono rilevate prima che lo studente abbia affettivamente sostenuto tale esame, pertanto risultano poco utili per trarre conclusioni sull'efficacia del metodo di giudizio applicato.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi non sono sempre coerenti con gli obiettivi del CdS e con le competenze richieste dalla domanda di formazione.

Segnalazioni da parte degli studenti del corso mettono in luce la ripetitività degli argomenti di alcune discipline, soprattutto di base, erogate durante il primo anno di corso, rispetto alle corrispettive affrontate durante il precedente percorso formativo. Pur prendendo debitamente atto di suddetta segnalazione, conviene contemporaneamente considerare che l'eterogeneità della coorte, con *curriculum studiorum* diversi, comporta quasi inevitabilmente la necessità da parte del docente di riproporre sinteticamente argomenti per alcuni studenti già acquisiti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Verifica della corrispondenza dei risultati di apprendimento con la domanda di formazione del mondo del lavoro, dei servizi e delle professioni.

Azioni da intraprendere:

Analisi dei giudizi dei tirocinanti e raccolta di eventuali suggerimenti dei responsabili di aziende. Valutazione dei dati di Almalaurea relativa ai laureati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La responsabilità è attribuita al Presidente del corso di laurea e alla commissione paritetica.

Obiettivo n. 2: obblighi formativi aggiuntivi**Azioni da intraprendere:**

Definire degli obblighi formativi aggiuntivi per i laureati provenienti da classi di laurea non strettamente affini agli obiettivi della classe. Per evitare che suddetti laureati presentino carenze significative in quelle discipline di cui è richiesta una adeguata conoscenza per affrontare con profitto il corso di laurea, si potrebbe richiedere il superamento di un test specifico. Il mancato superamento comporterebbe l'impossibilità di sostenere l'esame della corrispondente disciplina.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si ritiene fondamentale organizzare dei corsi "integrativi" rivolti a tutti gli studenti provenienti da corsi triennali poco affini sul piano culturale con le produzioni alimentari.

Il massiccio flusso di iscritti al Cds triennale Scienze animali e produzioni alimentari, favorisce l'azione correttiva in quanto il percorso formativo è perfettamente propedeutico al Cds magistrale.

Occorre ,tuttavia, tener presente che all'inizio del primo anno di corso dovrà essere fatta una attenta valutazione del livello di conoscenze sulle tematiche dell'igiene e delle produzioni alimentari.

Alcune di queste azioni richiedono un intervento di modifica del piano di studio, che potrebbe essere proposto già nella SUA CdS del 2015. Altre richiedono interventi sull'organizzazione interna e possono essere adottate durante l'anno accademico.

Le responsabilità degli interventi sono attribuite al Coordinatore del CdS ed alla Commissione Paritetica.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non applicabile essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

La gestione ed il coordinamento del CdS è estremamente efficace con un elevato gradimento da parte degli studenti. In particolare si segnala una spiccata integrazione tra le attività didattiche e le aziende di trasformazione dei prodotti di origine animale.

Tuttavia, va segnalata una criticità relativa alla scarsità di fondi per organizzare uscite esterne degli studenti e per stages presso le aziende del settore.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:
integrazione con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere

Implementare ulteriormente il contatto con il mondo del lavoro, delle aziende e delle imprese di settore. Ricercare fondi per la didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stipulare convenzioni. Favorire ed organizzare incontri tra le aziende e gli studenti. La responsabilità è attribuita al Presidente del corso di laurea, alla Commissione paritetica e commissione tirocinio